



CRISTIANE GERALDELLI



FORMAPRIMA

CRISTIANE GERALDELLI: **FOTOGRAFIE**

L'ILLUSIONE DI ORFEO

Tutto è sommerso, il mondo è capovolto.

Non distingo più la realtà dal riflesso.

Gli alberi si aggrappano al nulla...

sotto soltanto acqua, sopra solamente nebbia

Per quanto resisteremo?

LA MOSTRA, IL LIBRO

In collaborazione con la Libreria Il Delfino, la galleria Formaprima è lieta di ospitare una mostra di fotografie di Cristiane Geraldelli, artista, designer e fotografa brasiliana, tratta da L'ILLUSIONE DI ORFEO un racconto per immagini e parole progettato a quattro mani insieme all'autrice del testo, Francesca Castelvèdere.

Si tratta di una rivisitazione del mito di Orfeo ed Euridice, immaginato in un'insolita ambientazione lombarda.

Pavia, novembre 2016: la piena del Ticino incontra la nebbia pavese. Sedotta dallo spettacolo della scomparsa del paesaggio, Cristiane Geraldelli documenta il fenomeno scattando fotografie con lo smartphone.

Francesca Castelvèdere, bibliotecaria, educatrice ed autrice di testi, decide di riversare in parole le suggestioni esercitate dalle fotografie di Cristiane. Ne sceglie dieci.

L'associazione con il mito di Orfeo ed Euridice arriva presta e si offre come cornice narrativa classica a immagini che alludono al carattere ambiguo e illusorio del guardare.

Cristiane e Francesca realizzano un libro, che verrà presentato alla Libreria Il Delfino.

Insieme a Formaprima nasce poi l'idea di ampliare il progetto e mettere in mostra l'intero percorso fotografico prodotto da Cristiane quella mattina di nebbia e di acqua.

Di seguito nasce anche il desiderio di farne una lettura scenica, con parole, immagini e la musica di Claudio Monteverdi.

Giulia Marinoni Marabelli



Tutto è sommerso, il mondo si è capovolto.
Non distinguo la realtà dal riflesso.
Gli alberi si aggrappano al nulla...
sotto soltanto acqua, sopra solamente nebbia.
Per quanto resisteremo?

Cristiane Geraldelli
Francesca Castelvedere

L'illusione di Orfeo

un racconto tra immagine e parola



Cristiane Geraldelli
Fotografie

10 febbraio | 9 marzo 2019



FORMAPRIMA

Galleria FORMAPRIMA
Corso Garibaldi, 57 | PAVIA

mercoledì e giovedì ore 17|20
e su appuntamento 338 6571007

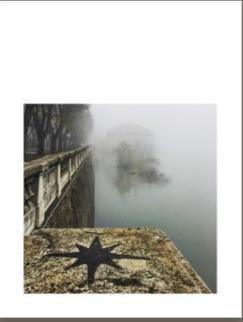
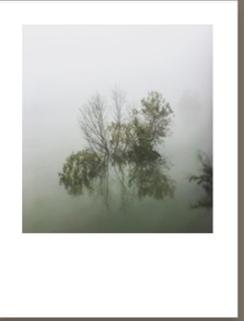
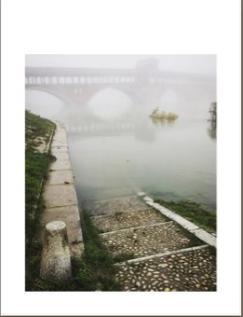
Letture Sceniche (su invito)
info eventi: formaprima@gmail.com

Libreria IL DELFINO
Piazza Cavagneria, 10 | PAVIA
Presentazione del libro
8 febbraio ore 18



FOTOGRAFIE

17 fotografie 30x40cm in carta Fujifilm Velvet
in tiratura limitata di 3 copie
firmate e numerate



'SOMMERSIONE' NELLA NEBBIA

Versione di Cristiane Geraldelli

Raccontare il non vedere più. E' andata così.

Era una domenica di fine novembre, l'inverno era già arrivato.

Sono uscita per "guardare" la piena del Ticino, il Borgo rischiava l'inondazione.

La scomparsa del paesaggio mi ha colto di sorpresa.

Il fiume copriva e la nebbia, sopra, cancellava. Quello che era diventato il mio paesaggio quotidiano da quando sono venuta a vivere in Italia, quattro anni fa, si era trasformata in uno scenario sorprendente, da favola o da incubo.

I miei scatti volevano riprendere ogni dettaglio di quel "quasi nulla".

La nebbia mi permetteva di scoprire paesaggi e prospettive differenti, mi invitava a passeggiare dal Lungo Ticino al Borgo Basso, sfidandomi a catturarla, a giocare con il fiume e il paesaggio.

Tutto era diventato un'altra cosa... Tutto cambiato, ma tutto ancora lì!

Attesi come in sospensione: ritornerà come prima? Mai più.

La diversità diventa condizione utile per specchiarsi: lo sguardo sul "fuori" arriva a riflettere il "dentro" e apre la possibilità di un nuovo scenario per la vita, per la morte, per i pensieri e per i sentimenti.

Perdersi e ritrovarsi.

Dopo quell'immersione nella nebbia non sono più stata la stessa persona: le esperienze sono in grado di trasformare, a volte anche radicalmente.

La profondità di tutto ciò che era stato sommerso dalle acque, il paesaggio cancellato dalla nebbia. I pensieri sottratti e quelli che abbiamo la speranza di recuperare.

Ogni immagine scattata è stata il racconto di questo flusso indistinto del sommergere e dell'immergere, il tentativo di entrare e uscire dalla nebbia e dalle acque, l'illusione della vita e della morte.

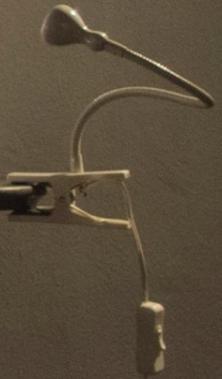


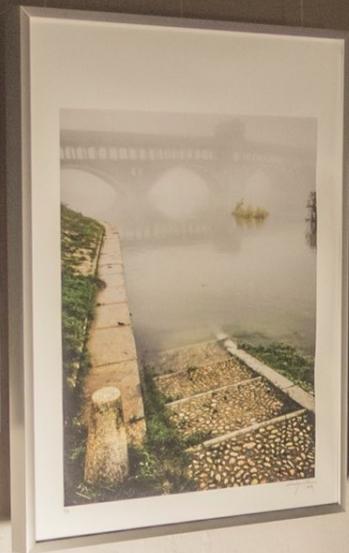
Progetto espografico di Giulia Marinoni Marabell

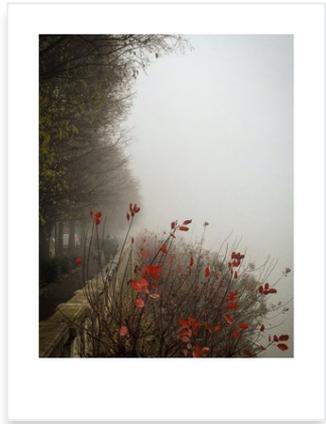
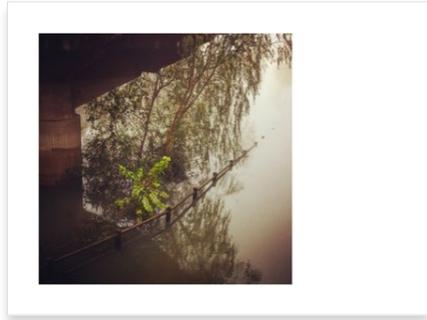
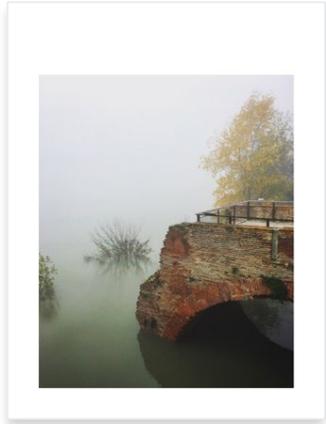


Small text caption below the first photograph on the left wall.



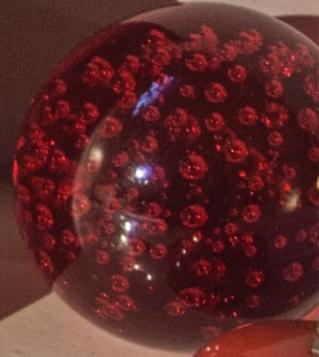






MOSTRA POCKET

17 fotografie 13x18cm in carta Fujifilm Velvet
in tiratura limitata di 10 copie firmate e numerate
in busta di carta lucida handmade





'Mostra Pocket'

17 fotografie in tiratura limitata di
10 esemplari

Pavia, 2019

1/10

Luigi Gullo



'Mostra Pocket'
17 fotografie in tiratura limitata di
10 esemplari

Pana, 2019

1/10
[Signature]





Le FOTOGRAFIE in formato 13x18 sono stampate su carta fotografica Fuji Velvet e sono in vendita a euro 25 (con cornice) e euro 60 la serie di tre fotografie.

Le fotografie 13x18cm in cornici.

OPERE UNICHE

15 opere uniche: fotografia in carta Fujifilm Velvet
incorniciate con interventi di carte, china bianca e testi a grafite



'mille punti di vista' (ragnatela) 2019

fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi di carta lucida e testo a grafite
25 x 25 x 4.5 cm



'coordinate per perdersi' (stella) 2019
fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi di carta lucida e testo a grafite
20 x 15 x 3 cm



'la concretezza m'inganna' (idroscalo) 2019
fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi di carta lucida e testo a grafite
a grafite
23.5 x 32.5 x 3.5 cm



'svelando foglie e strappando fogli' (eterno autunno) 2019
fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi
di carta lucida e testo a grafite
32.5 x 23.5 x 3.5 cm



'... e sono a due passi dal cielo' (scala fiume ponte) 2019
fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi
di carta lucida, china bianca e testo a grafite
32.5 x 23.5 x 3.5 cm



quando la nebbia sogna d'essere architettura...

2019

'quando la nebbia sogna d'essere architettura...'

(cappella ponte) 2019

fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi di carta lucida e testo a grafite

32.5 x 23.5 x 3.5 cm



bisogna rivedere quel che si è già visto...

2019

'bisogna rivedere quel che si è già visto...'

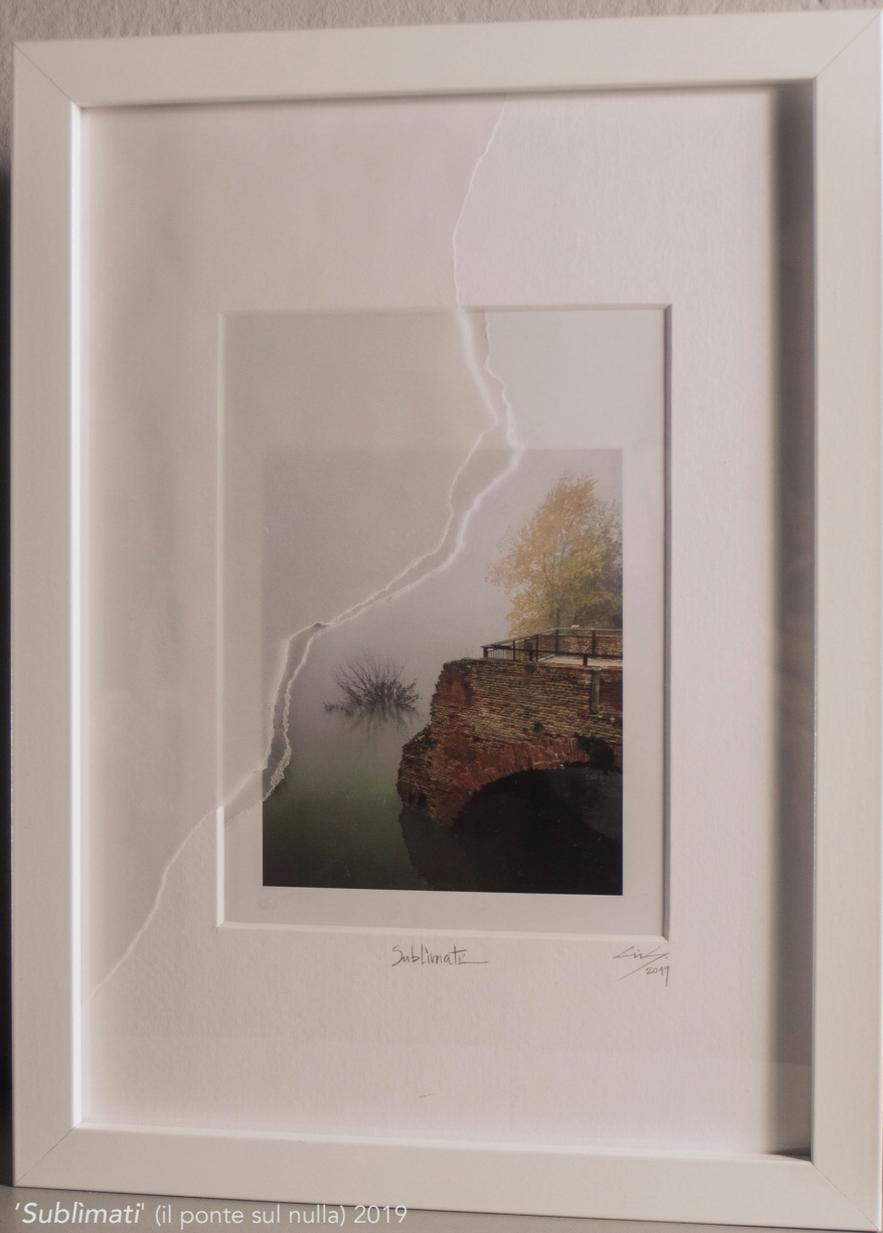
(vuoto/idroscalo sospeso) 2019

fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi di carta lucida e testo a grafite

32.5 x 23.5 x 3.5 cm



're...esistere' (alberi pensili) 2019
fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi
di carta lucida, carta di riso e testo a grafite
32.5 x 23.5 x 3.5 cm



'Sublimati' (il ponte sul nulla) 2019
fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi
di carta lucida e testo a grafite
32.5 x 23.5 x 3.5 cm



'rompendo la calma' (pianta pianto) 2019
fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi
di carta lucida e testo a grafite
20 x 15 x 2.8 cm



'vedere - belvedere' (piccioni) 2019
fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi
di carta lucida, china bianca e testo a grafite
20 x 15 x 2.8 cm



'Verso il luogo del non vedere' (risalita) 2019

fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi di carta lucida e testo a grafite
20 x 15 x 2.8 cm

'il mio dentro, il mio fuori' (balcone) 2019

fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi di carta lucida, china bianca e testo a grafite
20 x 15 x 2.8 cm



'vola! vola! Ali pennelli di nebbia' (imbarcadero) 2019
fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi
di carta lucida, china bianca e testo a grafite
15 x 20 x 2.8 cm



'Sfumatura del tempo' (assi albero) 2019
fotografia in carta Fujifilm Velvet incorniciata con interventi
di carta lucida, china bianca e testo a grafite
15 x 20 x 2.8 cm





LIBRO

100 libri in tiratura limitata, firmati e numerati
con copertina in carta lucida handmade

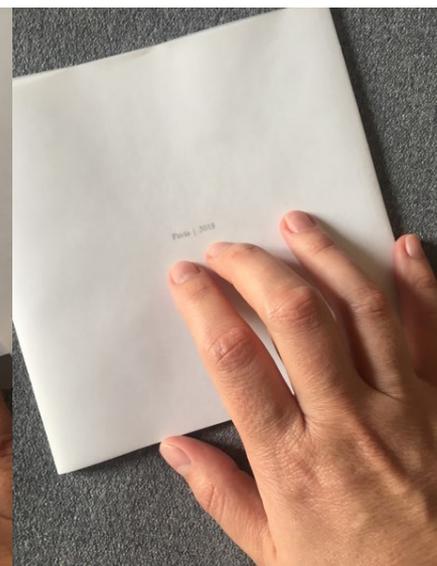
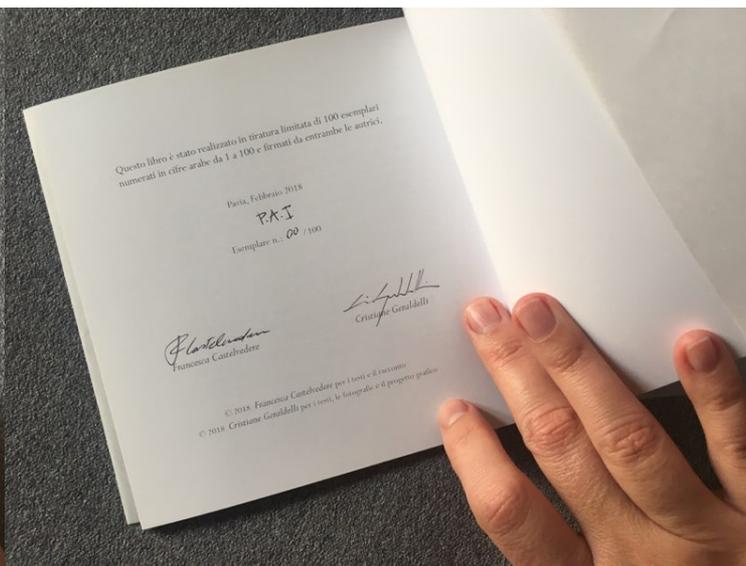


L'illusione di Orfeo

di Francesca Castelvedere e Cristiane Geraldelli

Pavia, 2018

15 x 15 cm / 36 pagine / 10 fotografie



Realtà filtrata

Contemplo la mia vita senza di te
attraverso una ragnatela,
ragnatela sottile che mi imprigiona,
avvolgendo il mio cuore,
impedendogli di battere.

Euridice dove sei?



Alberi pensili

*Tutto è sommerso, il mondo si è capovolto.
Non distinguo la realtà dal riflesso.
Gli alberi si aggrappano al nulla...
sotto soltanto acqua, sopra solamente nebbia.
Per quanto resisteremo?*



Il ponte sul nulla

Sarò condannato a sprofondare nel
nulla infinito, dove non esistono confini.
Dove porta un ponte distrutto?

Da nessuna parte,
ti dà soltanto l'illusione
di poter attraversare il fiume.



LETTURA SCENICA / INSTALLAZIONE

parole e immagini del libro 'L'Illusione di Orfeo' di Francesca Castelveder e Cristiane Geraldelli

con musica tratta di 'Orfeo' di Claudio Monteverde

partecipazione di Luca Littarru

direzione artistica di Giulia Marinoni Marabelli





Partecipazione di Luca Littarru nella voce e ombra di Orfeo.



L'installazione multimediale, con parole, immagini e musica, è rimasta per tutta la durata della mostra.

CRISTIANE GERALDELLI

Varginha, Brasile, 1973

Laureata in "Design d'Interni, Pittura e Arti Visive" alla Escola de Belas Artes di Rio de Janeiro in Brasile, esploro fin da piccola il fare creativo in diverse aree. Le mie competenze principali riguardano: l'illustrazione, la pittura e la fotografia.

Lavoro nel campo del Design d'Interni, Graphic e Web Design.

Vivo a Pavia da quattro anni.

Formazione

La mia formazione in Brasile rispecchia un interesse congiunto per l'arte, lo spazio e la fotografia.

Dal liceo tecnico al lungo percorso accademico ho vissuto il ruolo di studente intervallato da quello di docente, di ricercatrice, di organizzatrice di eventi, di artista.

Negli anni della mia formazione ho lavorato in diversi ambiti del settore creativo brasiliano: dall'architettura all'urbanistica, dall'arredamento d'interni al Grafic Design, dall'allestimento di vetrine alla progettazione di scenografie per il carnevale, curando ogni fase del lavoro (concept, progetto esecutivo, supervisione dell'esecuzione).

In parallelo ho condotto la mia ricerca artistica: pittura, fotografia, interventi site specific.

Nella mia tesi di master mi sono di proposito spostata dal ruolo d'artista - che produce arte - a quello dello spettatore - che guarda l'arte.

Mostre personali

2019

L'Illusione di Orfeo / Cristiane Geraldelli Fotografie - Galleria FORMAPRIMA, Pavia PV, Italia

2011

Sublime-se: Um de cada vez - Galpão PÓS-EBA UFRJ, Rio de Janeiro RJ, Brasile

2010

SPA prático prático - Galpão PÓS-EBA UFRJ, Rio de Janeiro RJ, Brasile

Mostre collettive principali

- 2013**
Mirante, a cura di Daniela Name - Galeria MUV, Rio de Janeiro RJ, Brasile
- 2010**
OCUPAÇÃO/INTERVENÇÃO: Diálogos Contemporâneos com o acervo do Museu D. João VI - PPGAV EBA UFRJ, Escola de Belas Artes, Rio de Janeiro RJ, Brasile
- 2009**
CLUBE NAVAL. Ocupação em lugar de Estar - CLUBE NAVAL, Rio de Janeiro RJ, Brasile
- 2006**
Acessos Possíveis 2006 - EAV (Escola de Artes Visuais do Parque Lage), Rio de Janeiro RJ, Brasile
- 2005**
Acessos Possíveis' 2005 - EAV (Escola de Artes Visuais do Parque Lage), Rio de Janeiro RJ, Brasile
- 2005**
Espaços de Contato - EAV (Escola de Artes Visuais do Parque Lage), Rio de Janeiro RJ, Brasile

Mostre curate

- 2019**
MERGULHOS di Sonia Wysard - Centro Cultural da Justiça Federal, Rio de Janeiro RJ, Brasile
- 2018**
O Céu, a Terra e a Escuta di Célia Cotrim - Espaço MárciaXClayton, Rio de Janeiro RJ, Brasile
LIMITE VISÍVEL di Sonia Wysard - Galeria de Arte da UFF, Niterói RJ, Brasile
- 2007**
Entre [] planos pinturas - Galpão 21 Atelier, Rio de Janeiro RJ, Brasile



CRISTIANE GERALDELLI

info@cristianegeraldelli.com

www.cristianegeraldelli.com



FORMAPRIMA



Giulia Marinoni Marabelli ritratta da Cristiane Geraldelli



FORMAPRIMA

LA MOSTRA



Due scatti della mostra "L'illusione di Orfeo" allestita alla Galleria Formaprima di corso Garibaldi di Pavia fino al 9 marzo

Il mito di Orfeo sul Ticino Le foto tra nebbia e fiume di Cristiane Geraldelli

Esposte fino al 9 marzo
alla galleria FormaPrima
le immagini scattate
dalla fotografa brasiliana
nel novembre del 2016

MARIA GRAZIA PICCALUGA

PAVIA. Il mito di Orfeo ed Euridice, immaginato in un'inusitata ambientazione pavese. E' novembre 2016 quando Cristiane Geraldelli, 45 anni,

artista, designer e fotografa brasiliana trapiantata da quattro anni a Pavia, immortalò l'incontro tra il candore ovattato e silenzioso della nebbia e le acque prepotenti del Ticino in piena. Sedotta dallo spettacolo del paesaggio che appare e scompare, documentò il fenomeno scattando fotografie con lo smartphone. Su Instagram compaiono gli scordi di una Pavia quasi abbandonata, dove i

confini tra acqua e natura sono labili, sfumati.

Quelle fotografie catturano l'attenzione di Francesca Castelvvedere, bibliotecaria, educatrice e autrice di testi, che decide di tradurre in parole le emozioni evocate.

Sceglie dieci scatti e il corto circuito con il mito di Orfeo ed Euridice scatta quasi automatico.

Nasce prima un libro, che è stato presentato a febbraio al



Geraldelli con Giulia Marinoni

la libreria Il Delfino. Poi un percorso fotografico che ampliando l'apparato iconografico del volume è diventato una mostra.

"L'illusione di Orfeo" è il titolo della mostra allestita alla Galleria Formaprima di Giulia Marinoni Marabelli,

in corso Garibaldi 57 a Pavia.

Rimarrà aperta fino al 9 marzo. E' visitabile tutti i mercoledì e giovedì dalle 17 alle 20 e su appuntamento, al 338 6571007 o inviando una email formaprima@gmail.com.

«In quei giorni di novembre la scomparsa del paesaggio mi ha colto di sorpresa – racconta la fotografa –. Il fiume copriva e la nebbia, sopra, cancellava. Quello che era diventato il mio paesaggio quotidiano da quando sono venuta a vivere in Italia, quattro anni fa, si era trasformata in uno scenario sorprendente, da favola o da incubo. I miei scatti volevano riprendere ogni dettaglio di quel "quasi nulla". La nebbia mi permetteva di scoprire paesaggi e prospettive differenti, mi invitava a passeggiare dal Lungo Ticino al Borgo Basso, sfidandomi a catturarla, a giocare con il fiume e il paesaggio».

«Quelle immagini desolanti mi girano in testa per mesi, sedimentandosi nella mia memoria, ritornando nei sogni – spiega Francesca Castelvvedere – finché un giorno, in modo abbastanza impercettibile, si affaccia alla mente il mito di Orfeo ed Euridice, tanto amato ai tempi del Liceo, tanto ripreso e reinterpretato nel corso dei secoli. La vicenda dei due amanti si trasferisce sulle sponde del Ticino fino a scendere negli abissi del fiume, dove gli Inferi aspettano un Orfeo pieno di sé, sicuro di riappropriarsi di Euridice e con lei della vita stessa, un Orfeo che amaramente scoprirà come le sue certezze fossero soltanto un'illusione». —

© BY NINO ALZUINI DIRITTI RISERVATI

FORMAPRIMA

FORMAPRIMA è uno spazio espositivo dedicato all'arte contemporanea.

E' un luogo d'incontro informale per chi è appassionato d'arte e di cultura.

L'idea fondante è semplice: organizzare mostre ed eventi artistici capaci di avvicinare le persone all'arte contemporanea, rimuovendo quella distanza che la rende spesso incomprensibile ed elitaria.

FORMAPRIMA nasce da un'idea di Giulia Marinoni Marabelli.

Appassionata d'arte, storica dell'arte di formazione, agisce in veste di curatrice: opera le scelte tematiche e di indirizzo, sceglie gli artisti da esporre, cura gli allestimenti e gli apparati critici.

FORMAPRIMA non è una galleria di tendenza e non si limita a esporre un team di artisti seguiti nei loro percorsi monografici e nei progressi recenti, ma lavora per progetti: gli allestimenti intendono esprimere le idee ispiratrici delle mostre.

A fianco dei cosiddetti emergenti saranno esposti artiste e artisti dall'esperienza più consolidata, in un lavoro di ricerca teso a esplorare il territorio come aree geografiche più remote e a promuovere un filone della memoria, portando alla luce percorsi di pittura dimenticati.

FORMAPRIMA è concepita anche come spazio virtuale: è interesse della galleria fare circolare l'arte oltre i confini italiani e stabilire una rete di rapporti con realtà espositive internazionali.

FORMAPRIMA è principalmente un modo di lavorare e di pensare l'arte.

Le attività espositive non sono vincolate a un unico spazio: FORMAPRIMA si muove e abita luoghi diversi in dipendenza del tipo di progetto in cantiere.

Accanto alle mostre la galleria attiva un programma di incontri sull'arte.

FORMAPRIMA

Corso Garibaldi 57, Pavia

Giulia Marinoni Marabelli

tel. 338 6571007

e-mail: formaprima@gmail.com

blog: reach.formaprima.org



FORMAPRIMA



FORMAPRIMA

PAVIA | 2019